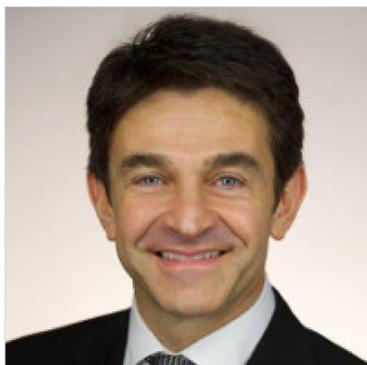




Giugno 2017

5 domande al Gestore

con **Lorenzo Di Mattia**, portfolio manager di HI Sibilla Macro Fund



5 domande al Gestore

con *Lorenzo Di Mattia, portfolio manager di HI Sibilla Macro Fund*

Lorenzo Di Mattia è fondatore e chief investment officer di Sibilla. La sua esperienza di trading è maturata a partire dal 1996, quando ha iniziato a gestire managed account per selezionati investitori privati. Nel 2007 ha lanciato Sibilla sulla base dell'esperienza accumulata nella creazione di modelli di investimento, supportato dal contributo di esperti quantitativi e fondamentali. L'approccio di Di Mattia, in dissenso con i principali orientamenti di Wall Street, deriva dal suo background di studioso dei mercati, costruito anche attraverso la frequentazione di corsi alla New York University e l'ottenimento della certificazione di Chartered Market Technician.

1. Lorenzo, tu sei basato a NY, puoi darci il sentiment che si respira oltreoceano? Trump riuscirà a finire il suo mandato?

LdM: Il fatto che l'intelligence establishment – l'FBI e la CIA - sia contro Trump rende un impeachment sicuramente possibilissimo, anche non se non è semplice data la tipologia di prove necessaria per completare il processo. È importante anche tener conto del fatto che Trump sta perdendo consensi anche tra i repubblicani, e che le elezioni "midterm" del 2018 potrebbero far perdere seggi ai repubblicani, rendendo più complicata una riforma fiscale. Tutto considerato, non è facile essere bullish sulla nuova amministrazione al momento e sulla possibilità quindi di una accelerazione della crescita economica.

2. Tanti gestori si aspettano una correzione sui mercati azionari dopo questa fase di rialzo, sei anche tu di questa opinione?

LdM: Noi siamo rimasti generalmente bullish fino a inizio giugno, anche per un calo del rischio di disintegrazione in Europa. Adesso, con valutazioni più alte e la FED che sta alzando i tassi da sei mesi - e che continuerà ad alzarli fino a una vera correzione del mercato - considerando anche che la crescita è tutt'altro che robusta e che ci sono seri segni di rallentamento negli USA, ci aspettiamo un paio di correzioni – una a breve e un'altra a fine estate o autunno - da 5-10% sugli indici principali e più grosse sui singoli titoli e sugli indici più volatili.

3. Quali pensi saranno le sorprese per la seconda metà del 2017?

LdM: La sorpresa per la seconda metà del 2017 potrebbe essere un rallentamento globale più forte del previsto, che farebbe correggere non solo i settori ciclici e value del mercato – molti dei quali sono già in un bear market – ma anche la tecnologia e il credito, che sono stati i paradisi sicuri nel paradigma "stagnazione globale" senza recessione. In altre parole le paure di recessione potrebbero essere sufficientemente forti da avere un impatto negativo anche su quello che ha funzionato finora.

4. I gestori macro sono conosciuti per esser molto opportunistici nelle fasi con volatilità elevata, ti aspetti un rialzo della volatilità oppure credi che possa rimanere intorno a questi livelli?

LdM: Pensiamo che la volatilità aumenterà. Con il VIX – la formula che calcola la volatilità delle options a circa 30 giorni - ai minimi da anni, la crescita economica che rallenta, la FED che alza e le materie prime che scendono la probabilità che la volatilità salga anche in tempi relativamente brevi è molto alta.

5. Il "reflation trade" di cui tanto si parlava ad inizio anno è finito o solo rimandato?

LdM: Potrebbe essere solo rimandato. Un vero reflation trade che funzioni a livello strategico a questo punto diventerebbe più probabile solo dopo un forte rallentamento e una correzione di mercato data la riluttanza da parte della maggioranza, a oggi, nell'implementare un vero stimolo fiscale. Un forte rallentamento globale potrebbe quindi creare il consenso per uno stimolo fiscale su larga scala – soprattutto negli USA e in Giappone – e potrebbe forzare la FED a smettere di alzare i tassi, dando origine a un vero "reflation" trade anche se da prezzi molto più bassi verso fine anno.

Per informazioni contattare:
Marco Alazraki – alazraki@hedgeinvest.ch - Tel. +41 91 912 57 10

Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente documento sono fornite a mero scopo informativo e non costituiscono in alcun modo consiglio di investimento. La divulgazione delle informazioni ivi contenute non è da considerarsi sollecitazione al pubblico risparmio. Le performance passate indicate nel presente documento hanno un valore puramente indicativo e non costituiscono una garanzia sull'andamento futuro dei fondi. I fondi descritti rappresentano uno strumento finanziario di rischio, benché rispondenti ad una logica di diversificazione e di controllo rigido del rischio. Il valore delle quote può subire anche importanti deprezzamenti in caso di condizioni avverse di mercato. Il contenuto di tale documento non potrà essere riprodotto o distribuito a terzi né potranno essere divulgati i contenuti. Hedge Invest non sarà in alcun modo responsabile per qualsiasi danno, costo diretto o indiretto che dovesse derivare dall'inosservanza di tale divieto.

HEDGE INVEST SUISSE SA è riconosciuta dalla FINMA come società autorizzata a distribuire pubblicamente quote di investimenti collettivi di capitale.

Il fondo HI SIBILLA MACRO FUND è stato approvato dall'Autorità Federale di Vigilanza sui Mercati Finanziari Svizzera (FINMA, Swiss Financial Market Supervisory Authority), conformemente alla Legge Federale sugli Investimenti Collettivi di Capitale (LICoL), alla distribuzione al pubblico in o a partire dalla Svizzera da parte di distributori autorizzati dalla FINMA.

Il rappresentante dei Fondi di cui sopra in Svizzera (il "*Representative in Switzerland*") è **Société Générale**, Paris, filiale di Zurigo, Talacker 50, 8001 Zurigo. Il "*paying agent*" dei Fondi di cui sopra in Svizzera ("*Paying Agent*") è **Société Générale**, Paris, filiale di Zurigo, Talacker 50, 8001 Zurigo.

Per quanto riguarda le azioni/quote distribuite in Svizzera, il luogo di adempimento e il foro competente si trovano presso **Société Générale**, Paris, filiale di Zurigo, Talacker 50, 8001 Zurigo.